



COMUNICATO STAMPA
TORINO, PROGRAMMA DI SABATO 15 SETTEMBRE 2018

Continuano gli appuntamenti di MITO per la città con i giovani musicisti del Conservatorio
[qui il calendario completo](#)

Casa Teatro Ragazzi e Giovani / ore 16 e ore 18

I LOVE YOU TOSCA

L'opera di Puccini riletta per bambini e adulti di tutte le età. Una travolgente storia d'amore e morte per fare arrivare alle giovani orecchie un capolavoro del melodramma italiano.

Kinkaleri

Massimo Conti

Marco Mazzoni

Gina Monaco

Yanmei Yang, voce

Marco Mazzoni, performer

Produzione Kinkaleri

in collaborazione con

Teatro Metastasio/Fondazione Toscana Spettacolo/con il supporto di MiBACT/Regione Toscana

In collaborazione con Fondazione Teatro Ragazzi e Giovani

A partire dai 7 anni

Durata 50'

Posto unico numerato € 5

Kinkaleri nasce nel 1995 con l'intenzione di realizzare progetti specifici, sollecitando la volontà di operare intorno a idee concrete e curando tutti gli aspetti necessari alle creazioni della propria attività. Kinkaleri opera fra sperimentazione teatrale, ricerca sul movimento, installazioni visive, materiali sonori e performance, cercando un linguaggio non sulla base di uno stile ma direttamente nell'evidenza di un oggetto. I lavori del gruppo hanno ricevuto ospitalità presso numerose programmazioni in Italia e all'estero. Nel 2002 la compagnia ha ottenuto il premio "Lo Straniero, scommesse per il futuro" e il premio UBU per lo spettacolo Otto come miglior spettacolo di teatrodanza. Kinkaleri ha sede operativa a Prato nello spazioK, uno degli spazi dell'ex-area industriale Campolmi nel centro storico di Prato.

Chiesa di San Filippo / ore 16

MAGNIFICAT

Rievocando la costruzione di un vero e proprio Vespro di inizio Settecento, il concerto allinea alcune delle più potenti pagine di Antonio Caldara. Sino al suo grandioso Magnificat, che piacque così tanto a Johann Sebastian Bach da indurlo a orchestrarlo e a prenderlo in prestito.

Antonio Caldara

Officium Beatissimae Mariae Virginis In secundis Vesperis

Academia Montis Regalis

Alessandro De Marchi, direttore

Coro Maghini

MITO Settembre
Musica



3/19
settembre
2018

Claudio Chiavazza, maestro del coro
Hanna Bayodi-Hirt, soprano
Alessandro Giangrande, controttenore
Massimo Lombardi, tenore
Antonio Abete, basso
Ingresso gratuito

La Fondazione **Academia Montis Regalis** è un'istituzione piemontese impegnata da anni nella diffusione della musica antica. Nel 1994 ha dato vita a un'orchestra barocca e classica con l'intento di promuovere il repertorio sei-settecentesco secondo criteri storici e con l'utilizzo di strumenti originali: l'Orchestra Academia Montis Regalis, che è stata diretta dai più importanti specialisti internazionali nel campo della musica antica: Koopman, Savall, Hogwood, Goebel, Huggett, Mangiocavallo, Gatti. Negli anni successivi ha iniziato un importante sodalizio discografico con la casa francese OPUS 111 ed è stata invitata dall'Unione Musicale di Torino a collaborare alla realizzazione della rassegna concertistica l'Altro Suono. L'Orchestra è divenuta oggi una realtà professionale tra le più apprezzate a livello nazionale e internazionale, con presenze regolari presso importanti istituzioni concertistiche e festival quali Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Rassegna "Musica e Poesia a San Maurizio" di Milano, Amici della Musica di Perugia, di Firenze e di Padova, GOG di Genova, Teatro dell'Opera di Lille, Teatro Municipale di Losanna, Festival di Montreux, Théâtre des Champs-Élysées di Parigi, Teatro di Poissy. Molti i riconoscimenti ottenuti in campo internazionale per l'attività discografica: Diapason d'Or, Choc di «Le Monde de la Musique», Gramophone Choice. Dal 1998 ha affidato il ruolo di direttore principale ad Alessandro De Marchi, con il quale partecipa al progetto discografico Vivaldi Edition che prevede l'incisione dei manoscritti vivaldiani della Biblioteca Nazionale di Torino. Dal 2010 è in residenza presso le Innsbrucker Festwochen der Alten Musik. Nel 2005 con Alessandro De Marchi ha conseguito il Premio Abbiati. Nel 2017 ha effettuato una tournée con il soprano Sonya Yoncheva (con la quale ha inciso un cd di arie operistiche di Händel) presso la Philharmonie di Parigi, la Konzerthaus di Vienna, il Prinzregententheater di Monaco di Baviera, il Festival di Aix-en-Provence e quello di Salisburgo.

Il **Coro Maghini** si è formato nel 1995 a seguito di una prima collaborazione con l'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai, cui sono seguite negli anni successivi numerose produzioni, tra le quali la Messa in si minore e le Passioni di Bach, il Requiem e la Messa KV 427 di Mozart, Die sieben letzten Worte, Die Jahreszeiten, Die Schöpfung e Nelson Messe di Haydn, Missa solemnis e Nona Sinfonia di Beethoven, Te Deum e Messa da Requiem di Verdi, tutte le opere sinfonico-corali di Brahms, Peer Gynt di Grieg, La vida breve di Falla, Porgy and Bess di Gershwin, Der Rosenkavalier di Richard Strauss. Nel 2006, in occasione del Concerto inaugurale del restaurato Auditorium "Arturo Toscanini" della Rai di Torino, ha preso parte all'esecuzione della Seconda Sinfonia di Mahler; nel 2008 ha partecipato alla 47ª Semana de Música Religiosa di Cuenca (Spagna) con l'esecuzione del War Requiem di Britten e della Messa da Requiem di Verdi. Nel 2014 ha inaugurato la 70ª Stagione dei Pomeriggi Musicali di Milano con il Messiah di Händel sotto la direzione di Ottavio Dantone; ha partecipato alla 50ª Settimana Internazionale di Musica Sacra di Monreale. Nel 2011 è stato invitato al Festival MA di Bruges (Belgio) e dal 2011 al 2014 alle Innsbrucker Festwochen der Alten Musik. Accanto alla produzione per coro e orchestra il Coro Maghini ha affrontato buona parte del più importante repertorio per coro a cappella, dalle Sacrae Symphoniae di Giovanni Gabrieli al repertorio corale del XX secolo (Pärt, Penderecki, Nysted, con alcune prime esecuzioni assolute di musiche contemporanee di Castagnoli, Camoletto, Margutti). Il Coro Maghini è diretto dalla sua fondazione da Claudio Chiavazza. Collaborano alla preparazione il maestro assistente Elena Camoletto e il pianista Sergio Merletti.

MITO Settembre
Musica



3/19
settembre
2018

Alessandro De Marchi ha diretto importanti produzioni, affermandosi come interprete di un repertorio che spazia da Monteverdi a Donizetti, con orchestre sia di strumenti antichi sia moderni. Ha studiato organo e composizione al Conservatorio di Santa Cecilia a Roma, cembalo, musica da camera e prassi esecutiva barocca alla Schola Cantorum Basiliensis. Dopo un periodo di apprendistato alla Staatsoper di Berlino ha iniziato a dirigere regolarmente presso importanti teatri europei quali Scala di Milano, Theater an der Wien, Opera di Oslo, Concertgebouw di Amsterdam, Maggio Musicale Fiorentino, La Monnaie di Bruxelles, Semperoper di Dresda, Opéra di Lione, San Carlo di Napoli e orchestre quali Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, Wiener Symphoniker, NDR Radio Philharmonie, Staatskapelle di Berlino. Di recente ha diretto *Il barbiere di Siviglia* al Teatro Regio di Torino e *La Scala di seta* al Teatro La Fenice di Venezia. Ha al suo attivo numerose incisioni discografiche per Opus 111, Naïve, Deutsche Harmonia Mundi, Hyperion e Decca, tra le quali figura *La Sonnambula* nella versione Malibran, con Cecilia Bartoli e Juan Diego Flórez. Dal 2009 è il direttore artistico delle Innsbrucker Festwochen der Alten Musik.

L'ampiezza del repertorio, dal canto gregoriano alla musica vocale contemporanea, le molte collaborazioni con i più importanti direttori ed ensemble del panorama musicale internazionale, la pluriennale e multiforme attività, fanno di **Claudio Chiavazza** una delle figure più rappresentative della realtà corale italiana. La sua formazione musicale inizia al Conservatorio di Torino, dove è attualmente docente, per completarsi presso l'Istituto Kodály di Kecskemét (Ungheria). È direttore del Coro Maghini fin dalla sua costituzione e alterna all'intenso lavoro con tale formazione la conduzione di diversi ensemble, la promozione di eventi corali e l'organizzazione di iniziative volte alla diffusione della cultura musicale e del canto corale. Ha collaborato con direttori quali Frühbeck De Burgos, Ahronovitch, Petrenko, Albrecht, Järvi, Baudo, Preston, Jeffrey Tate, Rilling, Hogwood, King, Bolton, Valcuha, Dantone. Nell'ambito della musica antica ha diretto diversi complessi partecipando a importanti festival quali MITO SettembreMusica, Tempus Paschale di Torino, Armoniche Fantasie, Musica Recercata di Genova, Festival dei Saraceni, 5° Festival Musicale della Via Francigena, Les Baroquiales di Sospel, Musique Sacrée en Avignon, Innsbrucker Festwochen der Alten Musik.

Hanna Bayodi-Hirt ha iniziato la sua carriera con *La Pastorale de Noël* di Marc-Antoine Charpentier diretta da Christophe Rousset a Parigi. Da allora ha cantato in numerose opere e oratori con i più celebri direttori di ensemble barocchi, come William Christie, Emmanuelle Haïm, Patrick Cohen-Akénine, Philippe Pierlot, Hervé Niquet, su tutti i palcoscenici internazionali. Nel 2013 è stata invitata da Jordi Savall per un programma dedicato alla tragédie lyrique al concerto di apertura del Festival de Música Antigua di Barcellona. Gli impegni più recenti includono i *Magnificat* di Bach e Vivaldi a Versailles e Barcellona, un programma dedicato a Guerra e pace al Festival Oude Muziek Utrecht, a Barcellona e ad Halle, *Die Israeliten in der Wüste* di Carl Philipp Emanuel Bach a Barcellona e alla Cité de la Musique di Parigi, *Il Ritorno di Ulisse in Patria* di Monteverdi con il Ricercar Consort diretto da Philippe Pierlot in Corea e a New York. Hanna Bayodi-Hirt si è diplomata nel 2002 al Conservatorio di Parigi. Ha vinto il primo premio al Concorso Internazionale di Clermont-Ferrand nel 2003 e il primo premio al Concorso Internazionale di Musica Antica di Vicenza nel 2013.

Nato a Monopoli, **Alessandro Giangrande** si è diplomato in canto con il massimo dei voti e la lode studiando con Serafina Tuzzi e in violino con Francesco D'Orazio. Ha studiato canto barocco con Maria Cristina Kiehr, Roberta Invernizzi, Rosa Dominguez, Claudio Cavina, Jill Feldman, René Clemencic e con il controttenore inglese Paul Esswood presso la Royal Academy of Music di Londra. Specialista del repertorio monteverdiano, ha cantato ne *L'Orfeo* con René Jacobs al Festival di Aix-en-Provence, con Ottavio Dantone all'Opera di Losanna e con Leonardo García Alarcón in una tournée europea e a Buenos Aires. È stato Ottone ne *L'incoronazione di Poppea* al Festival d'Ambonay e a MITO SettembreMusica con Claudio Cavina e La Venexiana. Ha collaborato con Concerto Italiano e Rinaldo Alessandrini ed è stato ospite di diverse istituzioni: Resonanzen a Vienna, Lincoln Center a New York, Festival di Sarrebourg, Oude Muziek Utrecht, Festival La Chaise-Dieu, Festival Valloire Baroque, Festival Sinfonia en Périgord, Misteria Paschalia a Cracovia. Tra gli impegni futuri un nuovo progetto sull'*VIII libro di Madrigali* di Monteverdi con Jordi Savall.



Massimo Lombardi ha studiato tecnica vocale con Magda Koczka e ha partecipato a masterclass con Jill Feldman, Katalin Halmi e Dirk Snellings. Ha inoltre seguito corsi teorici e pratici sulla prassi esecutiva rinascimentale e barocca con Peter Phillips, Sigiswald Kuijken, Pedro Memelsdorff, Wim Becu e Rinaldo Alessandrini. Il suo repertorio come solista spazia dal Seicento italiano fino a Mozart, con una predilezione per la produzione sacra del Settecento in lingua tedesca e una particolare attenzione al ruolo dell'Evangelista nelle Passioni e negli Oratori bachiani. Collabora stabilmente con i più prestigiosi gruppi italiani di musica antica: La Compagnia del Madrigale, Coro e Orchestra Ghislieri, Cantica Symphonia, la fonte musica, Cantar Lontano. Con questi e altri gruppi si è esibito nei più importanti festival europei: Innsbrucker Festwochen der Alten Musik, MA Bruges, Zermatt Festival, Oude Muziek Utrecht, Festival di Verbier, AMUZ InTime Antwerpen. Ha inciso per Glossa, Naxos, CPO e Deutsche Harmonia Mundi.

Antonio Abete si dedica con assiduità al repertorio barocco e classico; tra le produzioni cui ha preso parte troviamo La clemenza di Titodiretto da Christopher Hogwood a Barcellona, Orfeo ed Euridice di Haydn con Cecilia Bartoli al Théâtre du Chatelet di Parigi, Tamerlanodi Händel diretto da Trevor Pinnock a Parigi e Londra, Serse di Händel al Théâtre des Champs-Élysées di Parigi diretto da William Christie, L'incoronazione di Poppea di Monteverdi alla Staatsoper di Berlino e al Théâtre de la Monnaie di Bruxelles diretto da René Jacobs. Ha cantato il Requiem di Mozart all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma diretto da Paul McCreesh, Les Noces e Pulcinelladi Stravinskij a Monaco di Baviera diretto da Heinz Holliger, Jeanne d'Arc au Bûcher di Honegger con l'OSN Rai. Tra i prossimi impegni Il Ritorno di Ulisse in Patria di Monteverdi a Palermo e Versailles, Alcione di Marin Marais diretto da Jordi Savall al Liceu di Barcellona. Antonio Abete ha una vasta produzione discografica che va da Monteverdi a Verdi (EMI, Sony, Virgin Classics, Harmonia Mundi) e ha vinto il Gramophone Award (Best Baroque Vocal – Il primo omicidio di Scarlatti).

Auditorium grattacielo Intesa Sanpaolo / ore 21 **EQUILIBRIO**

Il gioco delle dita sulla tastiera è sempre, di per sé, una danza. Qui lo si può osservare lungo pagine scelte per la loro capacità di mantenere in equilibrio virtuosismo ed espressività. E così, mentre il ritmo rilancia battuta dopo battuta, il cuore si gonfia di emozione.

Johann Sebastian Bach

Partita n. 5 in sol maggiore BWV 829

Robert Schumann

Papillons op. 2

Fryderyk Chopin

Polonaise-Fantaisie in la bemolle maggiore op. 61

Maurice Ravel

Le tombeau de Couperin

La Valse

Zee Zee, pianoforte

Ingresso gratuito

con prenotazione obbligatoria

a partire da domenica 9 settembre

ore 10.30 su www.mitosettembremusica.it

Nella stagione 2017/2018 **Zee Zee** ha debuttato con la San Francisco Symphony, la Royal Liverpool Philharmonic, la Sinfonieorchester Basel e l'Estonian National Symphony; ha suonato con le orchestre del Colorado, Pasadena, Tucson e Jacksonville e in recital alla Vancouver Recital Society e alla Shanghai Symphony Chamber Hall. Appassionata musicista da camera, si esibisce con lo Z.E.N. Trio in concerti alla Premiere Performances di Hong Kong e alla St. George's Hall di Liverpool, con la Shenzhen Symphony e la Hangzhou Philharmonic. Zee Zee lavora

MITO Settembre
Musica



3/19
settembre
2018

regolarmente con importanti direttori, tra i quali Paavo Järvi, Marin Alsop, Yan Pascal Tortelier, Charles Dutoit e con prestigiose orchestre come Los Angeles Philharmonic, Minnesota Orchestra, Cincinnati Symphony, BBC Symphony, BBC Philharmonic, London Philharmonic, Orchestra Nazionale del Belgio, Hong Kong Philharmonic e Shanghai Symphony. È apparsa al Beethoven Festival in Polonia, al Pärnu e al Ravinia Festival e ha suonato al Kennedy Center di Washington, al Lincoln Center di New York, alla Wigmore Hall di Londra e al De Doelen di Rotterdam. Nella stagione 2016/2017 è stata artista in residenza con la Shenzhen Symphony Orchestra e la stagione 2015/2016 è stata l'ultima in qualità di BBC New Generation Artist. Zee Zee ha iniziato la propria formazione musicale in Germania a cinque anni e al suo ritorno nella natia Cina è diventata uno dei giovani artisti più ricercati della nazione. Ha studiato con Dan Zhao Yi alla Shenzhen Arts School e, successivamente, con Nelita True alla Eastman School of Music, con Yoheved Kaplinsky e Robert McDonald alla Juilliard School (dove ha vinto il Premio Petschek), con Leon Fleisher al Peabody Institute, e sta proseguendo con Alfred Brendel. Ha vinto il 1° Concorso internazionale per pianoforte in Cina, i concorsi Gina Bachauer e Volodymyr Krainev, oltre ad aver ottenuto un premio al Concorso Queen Elizabeth nel 2013.

Teatro Carignano / ore 21

TORINODANZA

Aterballetto

SARABANDE

Coreografia e scenografia di Jiří Kylián

Costumi di Joke Visser

Luci di Jiří Kylián (concept)

e Joop Caboort (realizzazione)

Supervisione tecnica luci/set Kees Tjebbes

Musiche di Johann Sebastian Bach

Soundscape implementation Dick Schuttel

DOMUS AUREA

Coreografia di Diego Tortelli

Scene di Massimo Uberti

Luci di Carlo Cerri

Musiche di Johann Sebastian Bach

trascritte da Giorgio Colombo Taccani

eseguite dal vivo

dall'**Ensemble Sentieri selvaggi**

Commissione di MITO SettembreMusica

PRIMA ESECUZIONE ASSOLUTA

Produzione

Fondazione Nazionale della Danza / Aterballetto/Coproduzione MITO SettembreMusica,

Torinodanza Festival / Teatro Stabile di Torino -

Teatro Nazionale,

MILANoLTRE Festival, Les Halles de Schaerbeek

MITO Settembre
Musica



3/19
settembre
2018

TorinoDanza

Posto unico numerato € 20

Ridotti € 17 / Under 35 € 12

Teatro Regio / ore 21

APOTEOSI

Quando definì la Settima come «l'apoteosi della danza», Wagner voleva sottolineare la pulsazione inarrestabile di questa sinfonia. Ma in realtà tutta la musica di Beethoven, se la si mette a nudo, rivela un'ossatura dove – più dei temi, delle armonie, della strumentazione – predomina il ritmo. Come si ascolta bene anche nel Terzo concerto, qui eseguito da una giovane star del pianismo internazionale.

Ludwig van Beethoven

Concerto n. 3 in do minore per pianoforte orchestra op. 37

Sinfonia n. 7 in la maggiore op. 92

Filarmonica della Scala

Myung-Whun Chung, direttore

Seong-Jin Cho, pianoforte

Posti numerati € 25, € 30

Claudio Abbado fonda la **Filarmonica della Scala** insieme ai musicisti scaligeri nel 1982. Carlo Maria Giulini guida le prime tournée internazionali; Riccardo Muti, direttore principale dal 1987 al 2005, ne promuove la crescita artistica e ne fa un'ospite costante nelle più prestigiose sale da concerto internazionali. Da allora l'orchestra ha instaurato rapporti di collaborazione con i maggiori direttori tra i quali Leonard Bernstein, Georges Prêtre, Lorin Maazel, Wolfgang Sawallisch, Myung-Whun Chung, Valery Gergiev, Zubin Mehta, Esa-Pekka Salonen, Yuri Temirkanov, Daniel Harding, Daniele Gatti. Dal 2015 Riccardo Chailly ha assunto la carica di direttore principale. La Filarmonica realizza la propria stagione di concerti ed è impegnata nella stagione sinfonica del Teatro alla Scala. Ha debuttato negli Stati Uniti con Riccardo Chailly nel 2007 e in Cina con Myung-Whun Chung nel 2008. Nella recente stagione è stata in tournée in Europa guidata da Riccardo Chailly con concerti ai Proms di Londra, ai Festival di Lucerna ed Edimburgo, a Berlino, Bucarest e Friburgo. A gennaio 2018 ha fatto ritorno a Londra, Parigi, Budapest, Vienna, Lucerna e Istanbul con Daniel Harding e Daniil Trifonov. Da cinque anni è protagonista del "Concerto per Milano", il grande appuntamento sinfonico gratuito in Piazza Duomo, tra le iniziative Open Filarmonica nate per condividere la musica con un pubblico sempre più ampio, di cui fanno parte anche le Prove Aperte, il cui ricavato è devoluto in beneficenza ad associazioni non profit milanesi che operano nel sociale, e il progetto Sound, Music! dedicato ai bambini delle scuole primarie milanesi. Particolare attenzione è rivolta al repertorio contemporaneo: la Filarmonica della Scala commissiona ogni anno una nuova composizione orchestrale, ad autori quali Battistelli, Boccadoro, Corghi, de Pablo, Dusapin, Eötvös, Fedele, Francesconi, Galante, Montalbetti, Sciarrino, Sollima, Vacchi. Consistente la produzione discografica per Decca, Sony ed Emi: in occasione del bicentenario verdiano ha inciso con Riccardo Chailly il cd Viva Verdi (Decca) che è risultato il disco di musica classica più venduto del 2013 in Italia, pubblicato di recente anche in dvd. Con Sony ha intrapreso il progetto '900 Italiano, articolato in 3 dvd diretti da Prêtre, Luisi e Nosedà. Decca ha rilasciato il cd con la registrazione dal vivo della Nona Sinfonia di Mahler diretta da Daniel Barenboim alla Scala nel 2014. Dal 2017 è disponibile il cd Decca diretto da Chailly che include Ouvertures, Preludi e Intermezzi di opere che hanno avuto la "prima" al Teatro alla Scala. Nuovi cd diretti da Chailly sono in uscita nel 2018. L'attività della Filarmonica della Scala non attinge a fondi pubblici ed è sostenuta da UniCredit, Main Partner istituzionale dell'Orchestra, e dallo Sponsor Allianz.

Myung-Whun Chung, nato in Corea, inizia l'attività musicale come pianista, debuttando all'età di sette anni e vincendo a 21 anni il secondo premio al Concorso Čajkovskij di Mosca. Negli Stati Uniti si perfeziona al Mannes College e alla Juilliard School, nel 1979 diviene assistente di Carlo Maria Giulini alla Los Angeles Philharmonic dove nel 1981 è nominato direttore associato. Dal 1984 al 1990 è direttore musicale dell'Orchestra Sinfonica

MITO Settembre
Musica



3/19
settembre
2018

della Radio di Saarbrücken, dal 1987 al 1992 direttore principale ospite del Teatro Comunale di Firenze, tra il 1989 e il 1994 direttore musicale dell'Opéra Bastille e, dal 1997 al 2005, direttore principale dell'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia a Roma. Nel 2005 è nominato direttore musicale della Seoul Philharmonic Orchestra e nel 2016 direttore musicale onorario della Tokyo Philharmonic Orchestra. Dal 2011 è direttore ospite principale della Staatskapelle Dresden. Dal 2000 al 2015 è stato direttore musicale dell'Orchestre Philharmonique de Radio France, di cui dal 2016 è direttore onorario. Ha diretto le orchestre più prestigiose del mondo, fra cui Berliner e Wiener Philharmoniker, il Concertgebouw di Amsterdam, le principali orchestre di Londra e Parigi, la Bayerischer Rundfunk, le orchestre sinfoniche di Boston e di Chicago, l'Orchestra del Metropolitan di New York, la New York Philharmonic Orchestra e le orchestre sinfoniche di Cleveland e Philadelphia. Le sue numerose registrazioni per Deutsche Grammophon, tra le quali Turangalila-Symphonie di Messiaen, la Seconda Sinfonia di Mahler e le Sinfonie di Beethoven, hanno ricevuto i riconoscimenti più prestigiosi. In Italia gli sono stati conferiti il Premio Abbiati e il Premio Toscanini. Nel 1992 il Governo francese gli ha assegnato la Légion d'Honneur. Nel 1995 e nel 2002 ha ricevuto il Premio "Victoire de la Musique". Nel 2011 gli è stato conferito il titolo di Commandeur dans l'ordre des Arts et des Lettres dal Ministro della Cultura Francese. Nel 2013 la Città di Venezia gli ha consegnato le chiavi della città per il suo impegno verso il Teatro La Fenice e la vita musicale della città e il premio Una vita nella musica. Nel 2017 il Presidente della Repubblica Italiana lo ha nominato Commendatore dell'Ordine della Stella d'Italia per il suo contributo alla cultura italiana. Myung-Whun Chung è Ambasciatore del Programma delle Nazioni Unite per il Controllo internazionale della droga; nel 1995 è stato nominato "Uomo dell'anno" dall'UNESCO e l'anno successivo il Governo della Corea gli ha conferito il "Kumkuan", il più importante riconoscimento in campo culturale. Attualmente è Ambasciatore Onorario per la Cultura della Corea del Sud. Nel 2007 il maestro e i musicisti dell'Orchestre Philharmonique de Radio France sono stati nominati Ambasciatori dell'UNICEF.

Nato nel 1994 a Seul, **Seong-Jin Cho** ha iniziato a studiare pianoforte all'età di sei anni. Si è contraddistinto nel panorama musicale internazionale nell'ottobre del 2015, quando ha vinto il primo premio al Concorso Chopin di Varsavia. Quattro anni prima, a soli diciassette anni, si era classificato terzo al Concorso Čajkovskij di Mosca. Si esibisce con direttori quali Valery Gergiev, Esa-Pekka Salonen, Yuri Temirkanov, Gianandrea Noseda, Antonio Pappano, Krzysztof Urbanski, Vasily Petrenko, Jakub Hrůša, Marek Janowski, Leonard Slatkin e Michail Pletněv. Collabora con Royal Concertgebouw Orchestra, Orchestre de Paris, London Symphony Orchestra, Mariinskij Orchestra, Münchner Philharmoniker, Rundfunk-Sinfonieorchester Berlin, Orchestre Philharmonique de Radio France, Budapest Festival Orchestra, Russian National Orchestra. Nel corso del 2017 Seong-Jin Cho ha debuttato nella sala principale della Carnegie Hall, nella serie "Master Pianists" del Concertgebouw di Amsterdam, nella nuova Lotte Hall della Suntory Hall di Seul, alla "Seine Musicale" di Parigi, al Kultur und Kongresszentrum di Lucerna e al Teatro Mariinskij di San Pietroburgo. Tra gli impegni di questa stagione, si segnalano concerti con la Detroit Symphony Orchestra diretta da Leonard Slatkin, la Hessischer Rundfunk Orchester diretta da Andrés Orozco-Estrada, la London Symphony Orchestra diretta da Gianandrea Noseda, la NDR Elbphilharmonie Orchester con Krzysztof Urbanski ad Amburgo e una tournée con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia diretta da Antonio Pappano, la LSO diretta da Michael Tilson Thomas, la WDR Sinfonieorchester diretta da Marek Janowski e la Philadelphia Orchestra diretta da Yannick Nézet-Séguin. Terrà recital per il Festival di Verbier, il Prinzregententheater di Monaco, la Liederhalle di Stoccarda, il Kissinger Sommer Festival, il Festival Heidelberger Frühling, il Festival de La Roque d'Anthéron, la Festspielhaus di Baden-Baden. Dal 2016 Seong-Jin Cho è artista esclusivo Deutsche Grammophon. Ha registrato le Quattro Ballate e il Primo Concerto di Chopin con la London Symphony Orchestra diretta da Gianandrea Noseda, oltre a un disco dedicato interamente a Debussy.

Fotografie scaricabili [qui](#)

UFFICIO STAMPA
(Torino) Laura Tori
011.01124703 / 349.4161254
laura.tori@comune.torino.it

MITO Settembre
Musica



3/19
settembre
2018

Ufficio stampa nazionale e internazionale
Skill & Music Paolo Cairoli, Floriana Tessitore e Irene Sala (+39.339.1010571) info@skillandmusic.com
www.skillandmusic.com